

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CALATABIANO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02693

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE – Regione Sicilia

4[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

PETER PAN

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A – assistenza
01 – anziani / 02 – minori / 06 – disabili

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Calatabiano è adagiato sulla "Piana" omonima, posta a destra del fiume Alcantara, su un territorio che si estende dal mare fino alle ultime propaggini della Valle dell'Alcantara. Il territorio è delimitato, oltre che dal Fiume Alcantara, dal fiume Fiumefreddo, riserva naturale.

Il paesaggio è prevalentemente di tipo rurale con una lussureggiante vegetazione di nespoli e agrumeti che arrivano fino alla spiaggia ampia e accogliente, costituita da arenile sabbioso.

L'attività economica principale è quella agricola, con vaste aree in piano coltivate ad agrumeti, frutteti, nespoli. Non mancano coltivazioni moderne in serra di piante ornamentali, fiori (Ibiscus) ed ortaggi.

Il comune di Calatabiano vanta la presenza sul suo territorio di costruzioni storiche quali il Castello Arabo-Normanno (sec. IX), la Chiesa del SS. Crocifisso (sec. XV), la Chiesa di Gesù e Maria (sec. XVII), il Castello Baronale di S. Marco (sec. XVII), la Statua di S. Caterina.

Calatabiano conta circa 5.300 abitanti, di cui circa 900 minori (circa 56 già seguiti dai servizi sociali e n. 22 su segnalazione da parte del Tribunale per i minori), 1.846 ultracinquantenni e circa n. 30 disabili.

Altro dato significativo quello relativo al coinvolgimento di minori in attività criminose che ha contato, negli ultimi due anni, n. 3 casi di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziari.

Sono presenti e consolidate ormai da anni le seguenti associazioni di volontariato, associazioni sportive e ricreative - culturali che s'impegnano nel territorio operando attivamente secondo i principi di partecipazione attiva e di solidarietà:

Associazioni di Volontariato

ASS.NE CARITAS - PARROCCHIA SS ANNUNZIATA
ASS.NE FRATES
CROCE VERDE
AMBULANZE AVADEA
RANGER INTERNAZIONAL
ASSOCIAZIONE S. FRANCESCO

Cooperative

Coop Aurora
Coop Città del sole

Associazioni sportive

ASS. POLISPORTIVA
ASS. SPORTING CENTER
ASS. JAMET KARATE
ASS. FREE BODJ
ASS. G.S.C.
ASS. NAUTILUS
ASS. CASTELLO S. MARCO
ASS. SPORTIVA AURORA
ASS. EUROPEA OPERATORI POLIZIA
ASS. M.CLUB PHOENIX
SOC. ALKANTARA TIGERS RUGBY
ASS. ARCI-JONATHAN AURORA

Associazioni culturali

ASS. GIOVANI OGGI
ASS. ATELIER DELLE CULTURE
ASS. SPORTIVA-CULTURALE PASTERIA-LAPIDE
ASS. PANTARHEI
ASS. P.G.S. STELLA ALPINA
ASSOCIAZIONE CULTURALE CAV. PENNINO
ASS. ARTISTICO-MUSICALE "V. BELLINI"
ASS. PRO-LOCO.

L'amministrazione Comunale offre, attraverso l'affidamento servizi alla cooperativa Città del Sole, l'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili fisici e psichici.

L'Amministrazione usufruisce inoltre del servizio domiciliare di potenziamento per anziani, disabili e minori grazie al finanziamento della Legge 328/00.

Offre inoltre un servizio ai disabili per il rinvigorismento fisico attraverso corsi di nuoto che si espletano presso la piscina comunale di Taormina e sostegno economico. Attiverà un servizio di recupero scolastico ai minori in difficoltà o a rischio. Nonostante tale impegno di risorse finanziari da parte del Comune le esigenze del territorio richiedono ulteriori risorse umane da impegnare nell'espletamento delle suddette attività al fine di qualificare i servizi specialistici in favore dei soggetti che ne hanno bisogno e di impiegare personale Volontario adeguatamente formato, in tutti quei casi che non necessitano interventi specialistici.

L'Amministrazione mira a garantire pari opportunità, non solo tra l'uomo e la donna tra i cittadini e gli extracomunitari ma anche tra l'"abile" ed il "diversabile".

L'Amministrazione mira a promuovere una cultura nuova dell'anziano al fine di

potenziare e valorizzare il suo patrimonio esperienziale, le sue capacità espressive e comunicative affinché possa raggiungere una maggiore autonomia personale ed auto-stima.

Si tenta, inoltre attraverso le attività di recupero scolastico domiciliare per gli alunni della scuola dell'obbligo, di ridimensionare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, soprattutto dei minori che si trovano in situazioni di svantaggio.

Nonostante le realtà operative presenti, il Comune presenta ancora gravi disagi di tipo economico-sociale accentuati da uno scarso livello occupazionale e da un alto tasso delinquenziale. Attraverso la realizzazione del progetto si tende a potenziare le attività già esistenti sul territorio, a creare una rete di servizi attivi che punti al ridimensionamento dei fenomeni di devianza minorile, di abbandono degli anziani e di isolamento del disabile. Il progetto vuole offrire ad anziani, minori e disabili spunti culturali, educativi e momenti di socializzazione che li aiutino ad acquisire maggiore autonomia ed autostima.

Il progetto si integra perfettamente alle attività sociali promosse nell'ambito del territorio di riferimento (vedasi certificazione di compatibilità con il piano di zona rilasciata dal responsabile del gruppo piano).

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto ha l'obiettivo principale di **coinvolgere i giovani in una esperienza particolarmente significativa per la loro crescita personale e professionale** attraverso il confronto e l'approfondimento quotidiano di tematiche ed attività legate all'assistenza di disabili, anziani e minori in difficoltà. Al fine di raggiungere questo obiettivo si ritiene importante partire da una buona formazione e dalla promozione delle pari opportunità già dal momento delle selezioni dei volontari. Si favorirà l'accesso al servizio civile a giovani a rischio di esclusione sociale e a giovani con bassa scolarizzazione in modo da fornire loro la possibilità di vivere la realtà della diversabilità, ponendoli nella condizione di rivalutare il proprio status.

Il progetto vuole attivare una rete di servizi di supporto ai disabili minori e adulti, agli anziani e ai minori in situazioni di svantaggio residenti nel Comune di Calatabiano, mirati a migliorare la qualità della vita personale e familiare degli stessi e promuovere programmi di vita indipendente.

In particolare si prevede di:

- a. istituire una rete di servizi di orientamento sociale e disbrigo pratiche
- b. attivare un servizio di aiuto domiciliare, attivo 7 giorni su 7, per il supporto personale e familiare degli utenti
- c. avviare attività di socialità sul territorio e presso i centri di aggregazione presenti nel Comune
- d. avviare un servizio di accompagnamento da e verso i centri di aggregazione e i servizi socio-sanitari del territorio
- e. avviare un servizio di accompagnamento da e verso i luoghi di culto, soprattutto per gli anziani e i disabili impossibilitati a partecipare alle varie funzioni liturgiche
- f. avviare attività di socializzazione e laboratori espressivi per minori
- g. avviare servizi di recupero scolastico
- h. costituire dei servizi di supporto per i genitori negli orari non coperti dai servizi pubblici e durante i periodi festivi
- i. avviare azioni di sostegno individualizzato e accompagnamento per le famiglie a rischio di esclusione sociale
- j. avviare azioni di educativa domiciliare

- k. supportare le attività già presenti sul territorio, in particolare si prevede una fattiva collaborazione con la Parrocchia e con la Caritas che opera al suo interno
- l. accompagnare ed intrattenere gli anziani presso le strutture socio ricreative, di relazione e ad uscite esterne di gruppo
- m. affiancamento nelle attività previste per l'inserimento lavorativo di soggetti deboli nei progetti di "Borse Lavoro"
- n. affiancamento nelle attività previste per l'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili
- o. servizio di segretariato
- p. predisporre all'ascolto degli anziani, rendendoli protagonisti con la progettazione e realizzazione di una raccolta delle loro "storie di vita"

INDICATORI

- riduzione dei casi di emarginazione sociale;
- incremento dei servizi forniti agli anziani, ai minori e ai diversamente abili;
- riduzione del numero di anziani abbandonati;
- potenziamento dei servizi.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto prevede l'attivazione di attività di socializzazione e di scambi culturali intergenerazionali.

Saranno attivati durante tutto l'arco della settimana (domenica e festivi inclusi), servizi di supporto domiciliare che permetteranno di potenziare, differenziare e individualizzare gli interventi di sostegno e le attività di reinserimento sociale dei destinatari del progetto e delle loro famiglie.

Saranno inoltre organizzate delle visite guidate, gite a breve e a lungo raggio, momenti di condivisione, mirati a favorire la socializzazione dei destinatari del progetto.

I minori seguiti nell'ambito del progetto, saranno affiancati anche durante l'orario scolastico.

Sono inoltre previsti incontri mensili tra le varie figure professionali impiegate nel progetto ai fini di creare un continuo confronto che permetta di monitorare le varie attività dei volontari, il raggiungimento degli obiettivi previsti e le varie esigenze che scaturiscono dai volontari e dagli utenti durante lo svolgimento del servizio.

Si prevedono incontri trimestrali tra i giovani volontari impiegati nei vari progetti di servizio civile al fine di creare occasioni di socializzazione, di scambio di idee e di confronto sulle varie esperienze, sulle varie realtà locali e le comunità coinvolte. (vedi scheda allegata)

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

Il progetto prevede nello specifico l'attivazione dei seguenti servizi e attività:

- a. Realizzazione di incontri volti all'integrazione di giovani con minori opportunità; (vedi scheda allegata al progetto con descrizione dettagliata dei momenti d'incontro);
- b. segretariato sociale, accompagnamento e disbrigo pratiche a favore dei destinatari del progetto e delle loro famiglie;

- c. attività di sensibilizzazione delle comunità intorno al tema del diritto alla Vita Indipendente per i disabili fisici e psichici;
- d. attività di animazione sociale per anziani, minori e disabili;
- e. visite guidate, gite a breve e a lungo raggio, momenti di condivisione;
- f. laboratori artistico-espressivi;
- g. accompagnamento e mediazione all'uso dei servizi sociali e sanitari;
- h. accompagnamento da e verso i luoghi di culto, soprattutto per gli anziani e i disabili impossibilitati a partecipare alle varie funzioni liturgiche;
- i. doposcuola e recupero scolastico (per i minori);
- j. attività di educativa domiciliare;
- k. attività di supporto alle donne lavoratrici e non;
- l. supporto domiciliare di tipo psico-sociale nei confronti dei destinatari e di alleggerimento del carico emotivo dei familiari;
- m. attività diurna di socializzazione domiciliare e presso i centri di aggregazione e facilitazione all'accesso alle occasioni di socialità organizzate sul territorio;

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Per la realizzazione del progetto si prevede l'utilizzo delle sottoelencate risorse umane:

- n. 2 assistenti sociali (1 dipendente + 1 volontario)
- n. 2 addetti al segretariato sociale (collaboratori a progetto)
- n. 4 animatori (volontari)
- n. 7 assistenti domiciliari (volontari)

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I volontari di servizio civile previsti dal progetto si occuperanno delle seguenti attività:

- a. Partecipazione ai momenti di incontro, confronto e formazione, (*vedi scheda allegata al progetto con descrizione dettagliata dei momenti d'incontro*);
- b. accompagnamento e disbrigo pratiche in favore dei destinatari e delle loro famiglie
- c. animazione sociale e culturale domiciliare e facilitazione all'accesso alle occasioni di socialità sul territorio
- d. accompagnamento in occasione di visite guidate, gite a breve e a lungo raggio, momenti di condivisione
- e. servizio di trasporto e mobilità sociale da e verso i centri di aggregazione e i servizi socio-sanitari presenti sul territorio
- f. accompagnamento da e verso i luoghi di culto, soprattutto per gli anziani e i disabili impossibilitati a partecipare alle varie funzioni liturgiche
- g. doposcuola e attività di educativa domiciliare per minori
- h. attività di supporto a domicilio
- i. realizzazione laboratori artistico-espressivi
- j. attività di pubblicizzazione e di sensibilizzazione territoriale
- k. attività di contatto con le aziende produttive del territorio per la ricerca di offerte di lavoro e attività di promozione dell'inserimento al lavoro dei disabili in azienda

I volontari saranno impegnati nelle attività con piani di lavoro che prevedranno l'impegno mattutino e pomeridiano 7 giorni su 7 (ivi compresi le domeniche e i giorni festivi).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">a. impegno nei giorni festivi;b. flessibilità oraria;c. disponibilità a pernottamenti fuori sede per brevi periodi;d. mantenere il segreto e la riservatezza dei dati e delle situazioni personali di cui vengano a conoscenza in ragione del loro servizio ai sensi della L. n. 675/96. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Realizzazione di incontri divulgativi; redazione e diffusione periodica di comunicati stampa, promozione di incontri presso i luoghi di ritrovo dei giovani (centri sociali, centri di aggregazione giovanile, università, pub, ecc).

Realizzazione di un convegno pubblico sullo sviluppo e le opportunità del servizio civile con il coinvolgimento diretto dei volontari stessi che porteranno la loro testimonianza – convegni che si ripeteranno in itinere ed ex post per illustrare i risultati raggiunti e per permettere ai giovani di avvicinarsi alle attività previste dal progetto.

L'attività di promozione rivolta a tutti gli uffici pubblici e attori sociali presenti nel territorio attraverso net-work, radio locali, manifesti murali e l'organizzazione di convegni pubblicitari prevede un monte ore di promozione e sensibilizzazione pari ad oltre 30 ore.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC – Determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002
Sarà favorito l'accesso al servizio a giovani con bassa scolarizzazione e a disabili con patologia compatibile allo svolgimento del servizio.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

VEDI MODELLO S MON - ASSOCIAZIONE PENELOPE - NZ00321
In via sperimentale, il sistema accreditato dall'associazione Penelope sarà integrato da un diario di bordo personale consegnato ad ogni volontario e da questionari/test mensili che permetteranno di rilevare sia la crescita e il percorso formativo - esperienziale di ogni singolo volontario che il rapporto instaurato tra il volontario, l'utente e gli operatori.
Sarà inoltre utilizzata la scheda proposta dalla Regione Sicilia ed inserita nel D.A. n. 2949 S/5°.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

ASSOCIAZIONE PENELOPE ente di 1^ classe - codice di accreditamento NZ00321

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

--

24) *eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

materiali di animazione	€ 1.000,00
materiale pubblicitario per la diffusione dei servizi	€ 300,00
materiale d'arredo per il centro diurno	€ 30.000,00
formazione specifica dei volontari	€ 1.500,00
Totale costi	€ 32.800,00

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Il progetto coinvolge su piano operativo i servizi socio-sanitari e del privato sociale operanti sul territorio, sia sul piano della segnalazione dei casi che in qualità di co-attuatori degli interventi di fuoriuscita dalle situazioni di emergenza sociale prese in carico.

In particolare per la realizzazione del progetto fungono da co-promotori:

- a. la cooperativa CITTA DEL SOLE garantirà la segnalazione dei casi, l'accompagnamento degli utenti presso luoghi di cure e ambulatori. La cooperativa, in previsione di attività ludico-ricreative e di aggregazione metterà a disposizione i propri mezzi e personale.
- b. La cooperativa AUORA di Giarre, garantirà la segnalazione dei casi.
- c. l'associazione AVADEA che supporterà le attività di messa in rete dei propri servizi.
- d. l'associazione Ambulanze San Francesco ONLUS che supporterà le attività e metterà in rete i propri servizi.
- e. l'associazione Croce Verde di Calatabiano che supporterà le attività di messa in rete dei propri servizi.
- f. l'associazione Europea Operatori Polizia garantirà la segnalazione dei casi e messa in rete dei propri servizi.
- g. l'associazione Giovani Oggi garantirà la segnalazione dei casi e messa in rete dei propri servizi.
- h. L'associazione Sporting Center messa in rete dei propri servizi.
- i. L'associazione sportiva Calcio messa in rete dei propri servizi.
- j. L'associazione Ranger Internazionale garantirà la segnalazione dei casi e messa in rete dei propri servizi.
- k. L'associazione sportiva Alkantera messa in rete dei propri servizi.
- l. L'associazione FREE BODY messa in rete dei propri servizi.
- m. LA PARROCCHIA San Giuseppe di Calatabiano frazione Pasteria garantirà la segnalazione dei casi e messa in rete dei propri servizi.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Il Comune metterà a disposizione per la realizzazione del progetto:

- a. automezzi per il trasporto utenti
- b. computer completi con collegamento internet adsl
- c. linee telefoniche
- d. televisore con lettori dvd
- e. amplificazione
- f. materiale didattico per la formazione specifica
- g. utilizzo del centro diurno per l'organizzazione di attività ricreative

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari che partecipano al progetto acquisiranno competenze specifiche nell'ambito del segretariato sociale, dell'animazione sociale e culturale, degli interventi di assistenza ed aiuto domiciliare ad anziani, disabili e minori. Il Comune di Calatabiano certificherà le competenze acquisite durante il corso di formazione specifica della durata di 72 ore e durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto durante il corso dell'intero anno.

L'Associazione Penelope riconosce ai volontari che svolgono il Servizio Civile nell'ambito del progetto "PETER PAN" le competenze specifiche acquisite quale titolo preferenziale per l'assunzione nei progetti di intervento sociale gestiti e promossi dalla stessa.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Calatabiano

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con servizi acquisiti dall'Associazione Penelope. Coordinamento solidarietà sociale – NZ00321 – Ente di servizio civile di 1 ^a classe.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Associazione Penelope. Coordinamento solidarietà sociale - Ente di 1 ^a Classe - codice accreditamento NZ00321

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale avrà una durata complessiva di 42 ore. Si alterneranno lezioni frontali (26 ore) e dinamiche non formali (16 ore) con approfondimenti in gruppo su base esperienziale. Sarà privilegiato il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari, in modo da mettere questi ultimi nelle condizioni di percepire e utilizzare le risorse interne al gruppo e proprie di ciascuno.

34) *Contenuti della formazione:*

1. L'identità del gruppo in formazione
2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze fra le due realtà
3. Diritti costituzionali (approfondimento artt. 2, 3, 4, 5, 9, 11 e 52) e dovere della difesa della Patria (Sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05)
4. La difesa civile non armata e non violenta
5. La Protezione Civile
6. La solidarietà e le forme di cittadinanza: le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile (IL SERVIZIO ...CIVILE: apprendistato alla cittadinanza attiva)
7. Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato: principi etici e morali dell'impegno volontario
8. La normativa vigente e la Carta d'Impegno Etico
9. Il volontario in Servizio Civile: ruolo, funzione, diritti e doveri del volontario del Servizio Civile
10. Il lavoro per Progetti
11. Welfare, sistema dei servizi ed elementi di psicologia di gruppo

35) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Comune di Calatabiano

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

MOBILIA Rossana, nata a Paternò il 11/03/1975

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Mobilia Rossana, Laurea in Servizio Sociale, Assistente sociale presso il Comune di Calatabiano e presso il CE.S.A.R.D. "Villaggio Mediterraneo" - Formatore di volontari in servizio civile

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia della formazione alternerà lezioni frontali e dinamiche non formali. Saranno utilizzati strumenti audiovisivi e fornite dispense per l'approfondimento dei temi principali.

41) *Contenuti della formazione:*

Modulo I ore complessive 10 docente MobiliaRossana
Etica del lavoro sociale; lezione frontale
Modulo II ore complessive 10 docente MobiliaRossana
elementi di legislazione dei servizi sociali e sanitari; lezione frontale
Modulo III ore complessive 5 docente MobiliaRossana
Legge 328/00; lezione frontale
Modulo IV ore complessive 15, docente MobiliaRossana
tecniche di supporto domiciliare; dinamiche non formali – lezione frontale
tecniche di animazione sociale e culturale; dinamiche non formali – lezione frontale
Modulo V ore complessive 10 , docente MobiliaRossana
comunicazione verbale e non verbale; dinamiche non formali – lezione frontale
Modulo VI ore complessive 12 , docente MobiliaRossana
Definizione di gruppo; lezione frontale
Dinamiche di Gruppo; dinamiche non formali – lezione frontale
Problem solving; dinamiche non formali – lezione frontale
Modulo VII ore complessive 10 , docente MobiliaRossana
norme sul diritto al lavoro dei disabili; lezione frontale
norme sull'accesso ai servizi socio-sanitari; lezione frontale
Attività di gruppo; dinamiche non formali
Simulate; dinamiche non formali

42) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedi MOD S MON - ASSOCIAZIONE PENELOPE - NZ00321

44) *Bilancio di esperienza:*

Sarà realizzato, alla fine del percorso di servizio civile, un bilancio di esperienza che supporti il giovane nell'analisi critica del suo operato volto ad identificare le potenzialità individuali e le competenze acquisite.

Il Bilancio sarà predisposto secondo la scheda allegata al D.A. n. 2949 S/5°.

La dott.ssa Rossana Mobilia avrà cura di svolgere l'attività di stesura dei singoli bilanci di esperienza. La scelta della Dott.ssa Mobilia è dettata dalla sua pregressa esperienza nella formazione e gestione di volontari di servizio civile nazionale nonché dal suo ruolo di Responsabile Tecnico dei Servizi Sociali del Comune di Calatabiano.

Data, 24/10/2007

Il Progettista
Concetta Restuccia

Il Responsabile legale dell'Ente
Antonio Filippo Petralia

IMPEGNO AL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE DEL SERVIZIO CIVILE IN SICILIA

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile consentendo ai giovani una positiva espressione della cittadinanza attiva e il potenziamento di competenze personali e professionali *Il Comune di Calatabiano*, fa propri i contenuti del documento predisposto dall'Ufficio regionale e si impegna a promuovere e realizzare progetti di Servizio Civile in coerenza con le indicazioni e gli strumenti metodologici ed operativi in esso contenuti. Si impegna inoltre ad attuarlo e ad arricchirlo con le proprie specificità di mission, di contesto e di modalità organizzative.

Per concorrere alla costruzione del Sistema regionale del Servizio civile teso al miglioramento continuo delle esperienze *il Comune di Calatabiano*, si impegna a:

- partecipare ai tavoli tematici su tematiche specifiche, nonché alle iniziative formative e di sensibilizzazione degli operatori in SCN promossi dall'Ufficio Regionale,
- concorrere a momenti di confronto con l'Ufficio e altri soggetti per lo scambio di buone prassi e l'adozione di prassi condivise.

Consapevole di concorrere alla realizzazione del sistema regionale del Servizio Civile, *il Comune di Calatabiano*, si impegna, con riferimento al progetto *Peter Pan* a :

- seguire le indicazioni di natura generale riferite alla comunicazione, alla progettazione, alla selezione dei giovani, all'attuazione del progetto e alla formazione dei giovani, partecipando con spirito di leale collaborazione alle iniziative proposte dall'Ufficio regionale;
- adottare le seguenti **attività di avvicinamento** per consentire al giovane una scelta coerente con le proprie risorse e i propri futuri progetti di vita:
 - saranno realizzati incontri di promozione del servizio civile presso i luoghi di ritrovo dei giovani, subito dopo si tenterà di instaurare una relazione diretta con il giovane interessato allo specifico progetto. Si inviterà "l'aspirante volontario" presso la sede comunale per un percorso di reciproca conoscenza compatibile con i tempi del bando. In tal modo il giovane verrà messo nella condizione di conoscere il progetto e gli obiettivi che quest'ultimo si propone e allo stesso tempo il Comune di *Calatabiano* avrà modo di conoscere i giovani e le loro aspettative e potenzialità. Ci si propone di mettere il giovane nelle condizioni di scegliere il progetto più vicino alle proprie risorse e ai propri progetti di vita futura.
- adottare le seguenti **attività di accoglienza** per favorire l'inserimento del giovane nell'organizzazione in modo efficace e coerente con il suo ruolo:
 - sarà organizzato un primo incontro informale di conoscenza reciproca, durante il quale i volontari avranno la possibilità di integrarsi pienamente nella realtà operativa

del Comune, dando ognuno il proprio apporto intellettuale e materiale a favore della collettività. Saranno presenti all'incontro tutte le figure del comune impegnate nel progetto sia direttamente che indirettamente e ad ognuno saranno specificati i propri ruoli, i propri diritti e i propri doveri.

Sarà l'operatore locale di progetto ad essere impegnato per il raggiungimento dell'equilibrio tra le aspettative e le risorse del giovane e del Comune.

Si vuole, in tal modo, mettere ognuno nelle condizioni di dare il meglio di se e di apprendere ciò che non conosce ancora.

- adottare le procedure di monitoraggio proposte dall'Ufficio regionale;

- predisporre, al termine del progetto, un *bilancio d'esperienza* da consegnare a ciascun giovane, nel quale vengano riportate abilità e competenze maturate.

Calatabiano, lì 27/10/2008

Il responsabile legale dell'ente

Momenti d'incontro previsti

1. Il primo giorno di avviamento al servizio dei volontari, sarà realizzato un incontro informale, al quale saranno presenti tutte le figure del comune impegnate nel progetto sia direttamente che indirettamente e ad ognuno saranno specificati i propri ruoli, i propri diritti e i propri doveri.
2. Realizzazione di riunioni settimanali tra l'operatore locale di progetto e i volontari; durante questi incontri l'operatore avrà modo di conoscere bene ogni volontario. Si tende a valorizzare la dimensione gruppo, in modo da poter tirar fuori da ogni volontario le proprie potenzialità; le capacità dei singoli saranno preziose all'interno del gruppo, ognuno potrà esprimere se stesso apportando le proprie conoscenze al gruppo e ricavando da quest'ultimo gli elementi a lui mancanti.
3. Realizzazione di incontri mensili volti a verificare l'andamento della formazione in itinere, della realizzazione del progetto e della soddisfazione dei volontari. Sarà verificata la maturazione dei volontari e la loro capacità di mettere a disposizione della collettività il proprio potenziale.
4. Si prevede la realizzazione di due incontri con volontari operanti presso altri Enti all'interno dello stesso territorio, durante i quali i volontari avranno la possibilità di far conoscere ad altri giovani la loro esperienza e allo stesso tempo prendere parte ad esperienze diverse dalla propria; potranno, in tal modo, confrontarsi con volontari che hanno scelto di svolgere il proprio servizio in settori l'impiego diversi dal proprio e conoscere così i vari ambiti di intervento del Servizio Civile Volontario.
5. Saranno realizzati due incontri pubblici di promozione del Servizio Civile, promossi e curati direttamente dai volontari con la supervisione dell'operatore locale di progetto. Attraverso la realizzazione di questi incontri ci si propone di far sentire a giovani che vorrebbero avvicinarsi all'esperienza del servizio civile, testimonianze dirette raccontate da loro coetanei che la stanno già vivendo.

6. Realizzazione di un incontro finale (20 giorni prima della fine del progetto) durante il quale saranno condivise e valutate le varie attività svolte. Saranno resi noti i risultati ottenuti e le azioni correttive attuate nel corso dell'anno.

Calatabiano, lì 27/10/2008

Il responsabile legale dell'ente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il sottoscritto PETRALIA Antonio Filippo, nato a Santa Teresa di Riva (Me) il 25/04/1961, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Comune di *Calatabiano* codice identificativo NZ02693, codice fiscale (Ente) 00462070871, con sede legale in CALATABIANO (Ct), P.zza Vittorio Emanuele, n. 32, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente dichiarazione, dove presteranno servizio i volontari del servizio civile nazionale per la realizzazione del progetto:

PETER PAN

sono conformi alle disposizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Calatabiano, 27/10/2008

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Si allega copia di un documento di identità, in corso di validità.

* In caso di sede/i di attuazione progetto facente/i capo ad Ente legato da accordo di partenariato o da vincoli associativi/federativi/consortili, la dichiarazione va rilasciata dal legale rappresentate del predetto Ente.

Allegato della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

dell'Ente comune di Calatabiano

del 27/10/2008

Titolo del progetto: PETER PAN

Codice sede helios	denominazione	indirizzo	Comune
49818	COMUNE DI CALATABIANO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 32	CALATABIANO